

Rimini 26.1.2008

Comunicato Stampa

Le motivazioni del nostro dissenso alla Commemorazione di Arrigo Boldrini nella Seduta del Consiglio Comunale di Rimini

A seguito delle polemiche sollevate sulla stampa da alcuni partiti della sinistra riminese in merito alla mancata partecipazione in Consiglio Comunale alla Commemorazione di Arrigo Boldrini, dei Consiglieri di Alleanza Nazionale e di altri del Centro-Destra, ribadiamo quanto segue:

- 1) Come già affermato in Consiglio Comunale, abbiamo volutamente abbandonato i banchi perché non potevamo condividere la commemorazione di Arrigo Boldrini, per le responsabilità quale comandante partigiano della 28ma brigata Garibaldi nella strage di Codevigo, in provincia di Padova, dove a guerra finita, nel maggio del 1945, furono assassinate circa 130 persone, quasi tutti ravennati.
- 2) E' grave che ad oltre 60 anni dalla fine della guerra, ci siano ancora uomini e partiti di sinistra, che cerchino di nascondere responsabilità e verità su questa strage come su tante altre uccisioni di avversari politici e non, avvenute in Emilia-Romagna, ripeto nel dopoguerra, dal 45 fino agli anni 50.
- 3) Con il nostro fermo e civile dissenso, rispetto a chi addita ad esempio il compagno Bulow, abbiamo sentito il dovere di ricordare e onorare le vittime di quella strage di Codevigo, di cui a sinistra molti non vogliono parlare.

Gioenzo Renzi